



CITTA' DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

ORDINANZA DEL SINDACO

N° 43 DEL 14 LUG. 2016

L'anno duemilasedici, addi quattordici del mese di Luglio presso la Residenza Municipale il Sindaco ha adottato la seguente ordinanza avente per oggetto:

Modalità e procedure del servizio di raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 dell'ordinanza del Presidente della Regione n. 5/rif del 7 giugno 2016 e disposizione attuativa n. 26 dell'11 luglio 2016 del Presidente della Regione Siciliana.

Dato atto che:

- a) il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., disciplina il sistema di gestione dei rifiuti imponendo ai Comuni il compito di stabilire le modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, quelle di conferimento della raccolta differenziata e quelle del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per garantire una distinta gestione delle diverse frazioni ed il loro recupero;
- b) la legislazione vigente codifica quale prioritario obiettivo delle Amministrazioni Comunali la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- c) la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;

- d) l'art. 9, comma 4, lettera a) della L.R. n° 9/2010 prevedeva già per l'anno 2015 la RD pari al 65% e il recupero di materia pari al 50%;
- e) gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono:
- migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
 - salvaguardare l'igiene ambientale e la pubblica salubrit ;
 - tutelare il decoro;
 - implementare la gestione basata sulla riduzione delle quantit  da smaltire e sull'incremento della quota del materiale da riciclare;
 - la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase di raccolta;
 - la riduzione della quantit  e della pericolosit  dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato;
 - la promozione di comportamenti pi  corretti da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti;
- f) la corretta gestione dei rifiuti prodotti ed il recupero del materiale ai fini del riciclaggio costituisce obbligo di legge ai sensi del gi  citato D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per le utenze domestiche e non domestiche;
- g) l'art. 34 della L.R. n. 3 del 17/03/2016 prevede il Tributo speciale per il Conferimento in Discarica (Ecoincentivo), disciplinando forme di riduzione dell'imposizione tributaria nell'ipotesi di aumento delle percentuali della R.D. e di aumento nell'ipotesi inversa;

Rilevato che :

- l'Amministrazione Comunale ha gi  disciplinato in pregresso con apposite Ordinanze modalit  e tempi di conferimento dei rifiuti per la cittadinanza nel territorio comunale;
- l'Amministrazione Comunale ha in corso l'elaborazione del progetto per il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altres  il sistema di raccolta domiciliare "*porta a porta*" ai fini dell'affidamento del servizio de quo tramite procedura asd evidenza pubblica nelle more del completamento della procedura di attivazione del Piano A.R.O. Comunale, gi  approvato con D.D.G. del Dipartimento Acque e Rifiuti

dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana n. 625 del 22 maggio 2015 ;

Atteso che :

- l'art. 3 dell'Ordinanza n. 5/rif del 07/06/2016 adottata dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il quale impone ai Comuni, stante lo stato di emergenza venutosi a creare in Sicilia, l'adozione di ogni azione utile per incrementare le percentuali di Raccolta Differenziata che dovrà determinare, alla data del 30/11/2016 l'incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto ai dati ISPRA -ARPA Sicilia anno 2015 e ordina, quindi, nuove e più restrittive norme ai fini del raggiungimento di tale obiettivo volto alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica;
- il comma 8 del predetto art. 3 dell'Ordinanza 5/rif del 07/06/2016, il quale impone ai Sindaci di attivare entro dieci giorni ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata così da ridurre le quantità di rifiuti conferiti in discarica;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito con l'emanazione del presente atto:

- a) al fine di salvaguardare la pubblica salute, l'igiene ambientale e la pubblica salubrità del territorio comunale anche nelle more dell'adozione di ogni ulteriore azione e/o regolamento in materia;
- b) al fine di preservare con il recupero dei rifiuti l'ambiente da ulteriori forme di inquinamento e permette il risparmio di notevoli risorse naturali;

Richiamata la successiva disposizione attuativa n 26 dell'11 luglio 2016 del Presidente della Regione Siciliana, laddove statuisce *"ritenuto opportuno che i Comuni devono regolamentare con specifici divieti e relative sanzioni amministrative l'abbandono dei rifiuti sul territorio"*.

Rilevato che l'articolo 4 della citata disposizione attuativa stabilisce ai seguenti commi :

"3. I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana sono diffidati all'immediata ed urgente applicazione di quanto previsto dall'art. 3, commi 8 e 9 della Ordinanza n. /Rif. del 7 giugno 2016.

4. I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana, per il tramite dei propri Uffici tecnici comunali, sono diffidati ad emanare provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, che dispongano l'immediato avvio delle azioni necessarie per definire un "Piano di emergenza della raccolta differenziata", che contenga, in particolare, l'immediato avvio della raccolta differenziata della frazione "secca" riciclabile del rifiuto urbano (Carta e cartone, imballaggi di plastica, vetro e alluminio), che dovrà svolgersi secondo i tempi e le modalità stabilite dal singolo Comune, con conseguente divieto assoluto di conferimento in discarica della frazione secca da differenziata. Al fine di agevolare l'incremento della raccolta differenziata, i Sindaci, per il tramite dei propri Uffici tecnici comunali, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate o da autorizzare anche in via contingibile ed urgente, dotate delle attrezzature necessarie previste dalla normativa vigente di settore per il deposito temporaneo della frazione "secca" da differenziata,

5. I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana sono diffidati a procedere con ordinanza contingibili ed urgenti a disporre il divieto di conferimento alle attività commerciali (a puro titolo esemplificativo ristoranti, bar, alberghi, negozi ecc.) che dovranno procedere alla organizzazione del servizio di raccolta differenziata anche autonomamente con soggetti autorizzati e il relativo costo è posto a deconto della eventuale TARI dovuta".

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento è diretto a disciplinare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini ed imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo anche le opportune sanzioni amministrative a carico di coloro i quali non osservando la disciplina in materia provocano con l'abbandono ed il non corretto conferimento dei rifiuti, disagio e pericoli sin per l'ambiente che la salute pubblica;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e smi nel testo modificato dall'art. 6 del D.L. 23/5/2008 n. 92 convertito nella Legge 24/7/2008 n. 125 il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva con nota P.E.C. di pari data al Prefetto di Ragusa anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

Attesa la necessità d'intervenire ai sensi e per gli effetti degli artt. 50 e 54 del d.lvo 18 agosto 2000, n.267 con misure mirate ad una maggiore prevenzione/sanzione dei fenomeni che compromettono la qualità e la salubrità dell'ambiente, mediante l'assunzione di idoneo provvedimento volto ad assicurare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini ed imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo anche le opportune sanzioni amministrative a carico di coloro i quali non osservando la disciplina in materia provocano con l'abbandono ed il non corretto conferimento dei

rifiuti, disagio e pericoli a tutela della salute pubblica, dell'igiene e della sanità ambientale e che hanno i caratteri degli interventi immediati ed indilazionabili, consistenti nell'imposizione di obblighi di fare o di non fare a carico dei privati e del pubblico e di carattere "*provvisorio*" ossia avente "*temporaneità degli effetti*" e cioè fino al 31 dicembre 2018 e comunque nelle more dell'adozione del Regolamento in materia;

Richiamati:

- a) il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale* " e s.m. i. ;
- b) la L.R. n° 9/2010 e s.m.i. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
- c) l'Ordinanza n. 5/rif del 07/06/2016 emanata dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- d) il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i;
- e) la Legge 689/1981 e s.m.i;
- f) il T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27/07/1934 n, 1265 e smi ;

Per i motivi sopra specificati che qui si intendono espressamente indicati.

ORDINA

1. **E' fatto obbligo** ai cittadini residenti, domiciliati o dimoranti e alle utenze non domestiche presenti nel territorio comunale **effettuare** la selezione dei rifiuti prodotti in modo differenziato prima del conferimento al servizio pubblico ai fini del recupero di materiale finalizzato al riciclaggio e **procedere** allo smaltimento dei rifiuti da parte delle utenze, da effettuare obbligatoriamente in modo differenziato, secondo le seguenti modalità:

- ❖ frazione umida: tutti i giorni della settimana (sette giorni su sette) ;
- ❖ frazione secca non riciclabile : martedì e sabato;
- ❖ rifiuti riciclabili multi-materiale (plastica, vetro e lattine) : giovedì ;
- ❖ rifiuti di carta e cartone: mercoledì ;
- ❖ ritiro di ingombranti - beni durevoli - RAEE nella giornata di venerdì previa segnalazione alla ditta dei rifiuti da conferire.

2. ***E' fatto obbligo*** ai cittadini conferire i propri rifiuti, previa selezione e secondo il calendario di cui precedente punto, nei cassonetti stradali ubicati in prossimità della propria abitazione o esercizio ed appositamente destinati alla specifica frazione di rifiuti . .

3. ***E' fatto obbligo*** altresì ai cittadini, comprese le utenze condominiali. conferire i rifiuti per ogni frazione merceologica nelle seguenti fasce orarie :

- ***Dal 1° ottobre e fino al 31 maggio*** a partire dalle ore 19,00 del giorno precedente la raccolta della tipologia indicata e non oltre le ore 4.00 del giorno di raccolta.
- ***Dal 1° giugno e il 30 settembre*** a partire dalle ore 20,00 del giorno precedente la raccolta della tipologia indicata e non oltre le ore 4.00 del giorno di raccolta.

4. ***E' fatto obbligo*** alla ditta incaricata della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti di svolgerlo in funzione delle prescrizioni di cui alla presente Ordinanza e di posizionare, nelle more dell'attivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta, un numero adeguato di cassonetti stradali e/o campane per la raccolta di secco, organico, vetro e alluminio, plastica, carta e cartone, nonché di procedere al loro svuotamento periodico e di assicurarne la relativa pulizia e disinfezione.

5. ***E' vietato*** il conferimento e/o lo smaltimento, unitamente ai rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata, di tutte le frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata (rifiuti organici, vetro e metalli, alluminio, plastica, carta e cartone). E'altresì obbligatorio conferire i rifiuti pericolosi, i RAEE - beni durevoli e i rifiuti ingombranti distintamente rispetto ai rifiuti indifferenziati per come indicato nel precedente punto 1 della presente ordinanza.

6. ***E' fatto obbligo*** a tutte le utenze commerciali, artigianali, ristoranti, bar etc. di conferire i rifiuti assimilabili ai civili provenienti dalle proprie attività (cartoni, imballaggi in plastica e in vetro, lattine, scarti di mensa e mercati) secondo le modalità di cui all'ordinanza Sindacale n. 49 del 30 giugno 2015.

7. **E' fatto obbligo** a chiunque che il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti da attività agricole e agroindustriali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c e , attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, lavorazioni industriali, lavorazioni artigianali, attività commerciali, attività di servizio, attività sanitarie ecc..deve essere affidato direttamente dall'azienda richiedente ad una azienda fornitrice del servizio ed autorizzata a norma di legge. Non rientrano nel servizio pubblico di raccolta differenziata, ai sensi dell'art 227 del D. lgs. 152/2006 e delle ivi richiamate normative speciali, i veicoli fuori uso, ed i rifiuti dei beni e prodotti contenenti amianto; è fatto obbligo ai cittadini provvedere allo smaltimento di tali tipologie ai termini di Legge.

8. **E' fatto obbligo** a tutti gli operatori dei mercati e delle fiere, nel rispetto delle prescrizioni per il commercio su aree pubbliche, quale condizione necessaria all'esercizio dell'attività giornaliera, di selezionare i rifiuti prodotti allo scopo di consentirne la raccolta differenziata e di conferirli in appositi contenitori, da tenere esposti per tutta la durata del mercato/fiera in prossimità della postazione di vendita, per poi svuotarli a propria cura nei cassonetti e/o scarrabili all'uopo destinati e posizionati dalla ditta.

9. **E' fatto obbligo** alla ditta incaricata della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti di posizionare in luoghi previamente concordati con l'amministrazione ulteriori idonei contenitori per la raccolta di pile, accumulatori, farmaci scaduti, bombolette spray e oli domestici esausti e attivare ogni utile azione per la raccolta e il corretto smaltimento;

10. **E' fatto obbligo** ai cittadini conferire le tipologie di rifiuto indicate nel punto nove in modo differenziato negli appositi contenitori.

11. **E' fatto obbligo** a chiunque di conferire gli ingombranti, i RAEE, i beni durevoli e le potature per il tramite del sistema domiciliare "*Porta a Porta*" previa prenotazione con chiamata agli appositi numeri telefonici della ditta incaricata dello smaltimento dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al giovedì per consentirne a quest'ultima il ritiro nella giornata di venerdì ..

STABILISCE

1. *che è' consentito* posizionare eventuali rifiuti da imballaggio voluminosi (cartoni, cassette ecc), solo se conferibili insieme alle frazioni merceologiche ritirate porta a porta come da indicazioni di cui alla presente, di fianco al contenitore e/o sacco, riducendo obbligatoriamente l'ingombro e scongiurando che possano essere dispersi nell'ambiente;
2. *che è vietato* posizionare negli appositi contenitori sacchi contenenti materiali diversi da quelli previsti nel calendario e / o sacchi contenenti frazioni non omogenee di rifiuti ;
3. *che è vietato a chiunque :*
 - a) abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto sul territorio comunale, gettare cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari sui marciapiedi, ai margini della strada o sul suolo pubblico in generale;
 - b) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, anche fronte la propria abitazione o attività, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi solido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti, con modalità diverse rispetto a quanto prescritto nella presente Ordinanza;
 - c) effettuare, in modo non autorizzato, forme di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori;
 - d) asportare dai contenitori/sacchi rifiuti precedentemente introdotti;
 - e) incendiare dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo, compresi gli scarti vegetali, sia in area privata che in area pubblica fatta esclusione per le eventuali pratiche connesse alle attività agricole per come disciplinate da pregressa Ordinanza Sindacale;
 - f) introdurre rifiuti o liquidi all'interno dei pozzetti e/o caditoie stradali;
 - g) conferire nei contenitori/sacchi della raccolta differenziata:
 - rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, oli vegetali esausti, potature, telefoni, ecc.);
 - rifiuti liquidi e fanghi;

- rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi;
- rifiuti aventi caratteristiche fisico-meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto;
- rifiuti taglienti/acuminati senza le adeguate protezioni;
- rifiuti inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione edile;
- rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici;

h) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;

l) depositare rifiuti/contenitori/sacchetti in modo tale da costituire pericolo, intralcio alla circolazione stradale pedonale e veicolare e ritardo per lo svuotamento dei contenitori;

j) lasciare sulla pubblica via e negli spazi verdi o inedificati gli escrementi di cani e di altri animale domestici di proprietà; saranno sanzionati anche i proprietari di animali qualora, interpellati dagli addetti ai controlli non fossero forniti di sacchetto e paletta per l'asportazione di eventuali rifiuti prodotti dagli animali di proprietà;

4. che è obbligatorio :

- ✓ procedere alla pulizia delle aree pubbliche o mercatali occupate e/o utilizzate per esercizi commerciali, per carico e scarico merci e cantieri nonché la pulizia e lo sgombero di rifiuti giacenti su terreni ed aree non edificate.
- ✓ provvedere a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione dello stesso ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;
- ✓ segnalare agli Uffici competenti del Comune, per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte di cittadini o di singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti.

DISPONE

1. che le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza siano punite, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 7 bis del D. Lgs. n 267/2000 e s.m.i. e ai sensi della L. 689/81 con la sanzione minima di euro 100,00 e massima di euro 500,00, da graduarsi sulla base della gravità della violazione e della ripetitività dell'infrazione commessa;
2. che è sempre fatta salva ogni applicazione di più gravi sanzioni amministrative, pecuniarie e/o penali previste, ove ricorrano gli estremi, da quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, dall'art. 650 del Codice Penale e ove costituiscano reato e/o siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura;
3. che dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido;
4. che le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.

DISPONE ALTRESI'

1. che l'attuazione della presente Ordinanza è demandata:
 - a) al Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale -Ecologia del Comune per la gestione dei procedimenti e dei provvedimenti di legge relativi al servizio svolto dalla ditta esecutrice
 - b) al Comandante della Polizia Municipale con l'eventuale ausilio del personale della citata Direzione per le attività di controllo, di vigilanza e di accertamento;
 - c) alla ditta affidataria pro-tempore del servizio per l'esecuzione dello stesso ;
2. che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale on-line;
3. che il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovesse risultare in contrasto con essa;
4. che copia del presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante affissione nei luoghi pubblici della città;

5. che copia del presente provvedimento sia affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line, nonché sia data pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e sia data diffusione con l'affissione di appositi manifesti a cura del Dirigente della Direzione Affari Generali ;
6. che copia del presente provvedimento sia trasmessa a cura del Dirigente della Direzione Affari Generali alle seguenti Autorità per le rispettive competenze :
 - Al Presidente della Regione siciliana;
 - Al Prefetto della Provincia di Ragusa;
 - Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa ;
 - Al Questore della Provincia di Ragusa;
 - Al Commissario Straordinario del Libero Consorzio di Comuni di Ragusa;
 - Alla S.R.R. ATO 7 Ragusa;
 - Al Commissariato di Polizia di Stato di Vittoria ;
 - Al Comando Compagnia Carabinieri di Vittoria ;
 - Alla Tenenza della Guardia di Finanza di Vittoria ;
 - Al Servizio di Igiene Pubblica della A.S.P. 7 territorialmente competente;
 - Al Dirigente della Direzione Ecologia del Comune ;
 - Al Comandante dei VV. UU. del Comune ;
7. che copia del presente provvedimento sia notificata a cura del Dirigente della Direzione Affari Generali alla ditta gestore pro-tempore del servizio di Gestione dei Rifiuti .

INFORMA

che le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale possono ai sensi della Legge 689/1981 nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

AVVERTE

che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia oppure, alternativamente, entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana.

DIFFIDA

chiunque da porre in essere atti e/o comportamenti in violazione della presente ordinanza, pena l'applicazione dell'art. 650 del codice penale, trattandosi di provvedimento legalmente dato dalla presente Autorità per ragioni di tutela della salute pubblica, dell'igiene e della sanità ambientale.

La Polizia Locale e la Forza Pubblica hanno cura della vigilanza e del rispetto della presente ordinanza

Dalla Residenza Municipale,

Vittoria li 14 Luglio 2016



IL SINDACO
Avv. Moscato Giovanni

